



Settembre in Valtellina: un mese autentico tra riti ancestrali e suoni della natura

Le migliori iniziative ed esperienze per un weekend settembrino in pieno stile valtellinese, scoprendo l'anima del territorio grazie alle antiche tradizioni ancora vive

Sondrio (25 agosto 2025) - **Settembre** è un mese speciale, sospeso tra l'estate e i primi segnali di cambiamento, quando la luce si fa dorata e l'aria più frizzante. È il momento ideale per passare un **weekend o una vacanza ritemprante immersi nella natura**, scoprendo borghi intrisi di storia e delle storie di chi li abita.

In **Valtellina**, questo tempo di passaggio diventa pura meraviglia: tra celebrazioni di **antiche tradizioni alpine** come la transumanza e boschi che risuonano del **bramito dei cervi**, in questa terra ricca di emozioni l'estate che sfuma nell'autunno diventa un **invito a scoprire la montagna in chiave intima e profonda**.



CAMPANACCI E MUGGITI DELLA TRANSUMANZA

Per vivere appieno il territorio valtellinese, bisogna sapersi mettere in ascolto della natura, armonizzandosi al **ritmo lento dei riti ancestrali come la transumanza**, dichiarata **patrimonio immateriale dell'UNESCO**. Da metà settembre, infatti, la Valtellina riecheggia dei campanacci e dei muggiti delle mucche di ritorno dagli alpeggi in quota verso le stalle a fondovalle: un momento corale e identitario che unisce comunità, abitanti e viaggiatori, rinnovando anno dopo anno il legame tra uomo, animali e montagna.

Sapori d'alpeggio a Chiareggio in Valmalenco (20-21 settembre)

Due giornate di festa ed eventi nella cornice di Chiareggio in Valmalenco, per celebrare il ritorno del bestiame dai pascoli in quota insieme ai "bacàn", i loro guardiani che lasciano i propri paesi a inizio estate e per tre mesi vivono sugli alpeggi. Un appuntamento che permette di scoprire i sapori dell'alta montagna, grazie a degustazioni di formaggi e altre specialità, ma anche di vivere le tradizioni del luogo che si tramandano da generazione a generazione: un'occasione per conoscere le persone che si dedicano a questa vita con passione e che incarnano l'autentico spirito montano.

Per maggiori informazioni: [link di Sapori d'alpeggio](#)

Alpen Fest a Livigno (27-28 settembre)

A Livigno questo rito antico si trasforma in un evento di charme: l'Alpen Fest celebra il ritorno dei pastori e delle mandrie in paese, salutando la stagione estiva con un'eleganza tutta alpina. Le mucche, ornate di ghirlande di fiori freschi e campanacci intarsiati, sfilano lungo le vie del centro tra applausi e sorrisi, mentre i livignaschi indossano i costumi tradizionali "alla vecchia". Qui, la transumanza diventa quindi un'esperienza che intreccia cultura, convivialità e gusto, accendendo di fascino contemporaneo le antiche tradizioni montane e unendo autenticità e stile.

Per maggiori informazioni: [link dell'Alpen Fest](#)

Al dì de la Bronza in Valdidentro (27 settembre)

Questa annuale migrazione è celebrata anche nella frazione di Isolaccia, in Valdidentro, in una giornata ricca di eventi e attività. L'indiscussa protagonista è la mucca, con al collo il tipico campanaccio di bronzo (in dialetto, "bronzà"), che sfila insieme a capre e pecore, adornate con ghirlande e guidate dagli allevatori in abiti tradizionali. Alla fine della processione e dopo la benedizione degli animali, ogni anno viene proclamata la mucca più bella, incoronata "Regina della Bronza". Non mancano poi dimostrazioni pratiche e attività didattiche per tutti, come prove di mungitura a mano, oltre ad assaggi di sciatt e pizzoccheri, musiche e balli.

Per maggiori informazioni: [link di Al dì della Bronza](#)

IL BRAMITO DEL CERVO NELLA STAGIONE DEGLI AMORI

Dalle mandrie in discesa dagli alpeggi al **richiamo selvaggio dei boschi**, tra fine settembre e ottobre si fa ben sentire anche un altro abitante della Valtellina: il cervo. In questo periodo, ogni anno, infatti, il **cervo maschio si mette in mostra per conquistare le femmine**, non solo esibendo l'imponente palco di corna, ma anche grazie a un corteggiamento canoro: si tratta del **bramito**, un verso dall'intensità ed emotività uniche che viene emesso sia per cercare una compagna sia per sfidare i rivali. Infatti, con queste esibizioni vocali gli esemplari maschi rivendicano la priorità sulla scelta delle femmine rispetto agli altri pretendenti, arrivando anche a scontri fisici, palco contro palco, quando i possenti versi non riescono da soli a intimorire gli avversari.

Sono diversi i luoghi nel territorio valtellinese in cui si possono ascoltare queste meraviglie sonore, in particolare in **Valfurva** e in **Val di Rezzalo**, ma anche in **Valdidentro**. Le **guide alpine di Bormio** organizzano delle escursioni in Alta Valtellina alla ricerca del bramito del cervo.

Per maggiori informazioni: [link del sito di Bormio](#)

Per maggiori informazioni sul territorio della Valtellina: www.valtellina.it

Contatti per la stampa

DAG Communication | valtellina@dagcom.com

Barbara Orrico | borrico@dagcom.com | + 39 347 5419012

Miriana Cappella | mcappella@dagcom.com | +39 370 1569522

Elena Ubertazzi | eubertazzi@dagcom.com | +39 349 5420242